

Notiziario

del Donatore del Sangue

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI
SAMMARINESI DEL SANGUE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Vicolo del Macello, 7 - Repubblica di San Marino
C.P. 36 - 47899 Serravalle
Anno XLVI - Numero 35 - San Marino - 21 Dicembre 2004

LA NOSTRA MISSIONE

La nostra Associazione di Donatori del sangue compie quarantacinque anni, essendo stata riconosciuta quale ente morale dal Consiglio dei XII il 22 dicembre 1959 ed essendo stata investita di personalità giuridica con Delibera del Consiglio Grande e Generale del 22 gennaio 1960.

Siamo quindi nel pieno della maturità!

L'anno 2004 è stato ancora una volta testimone della operosità dei Donatori. L'Assemblea generale del 15 maggio ha rappresentato in modo eloquente quello che siamo e quello che vogliamo approvando il nuovo Statuto, che ora regola la vita associativa.

Da diverso tempo ormai si avvertiva fra di noi l'esigenza di dotarci di una nuova "Carta", non tanto per un prurito di novità fine a se stessa, quanto per sviluppare e dare una forma più aggiornata a quegli stessi principi e a quelle stesse regole morali di condotta della vita associativa che sono stati fissati dai fondatori.

Un nuovo statuto dunque, ma la riaffermazione degli scopi proposti con lungimiranza dai pionieri della donazione del sangue volontaria, anonima e gratuita.

Nell'articolo 3 si legge: "L'AVSS ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di emoderivati - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole. Essa pertanto si propone di:

- Sostenere i bisogni di salute delle persone favorendo il raggiungimento dell'auto-sufficienza di sangue e dei suoi derivati, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- Promuovere nella Repubblica di San Marino i servizi per la trasfusione del sangue;
- Favorire e propagandare lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole;
- Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria;
- Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo;
- Promuovere e partecipare a programmi di cooperazione internazionale."

Questa è dunque la missione dei Donatori del sangue e questo è l'impegno di ciascuno.

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Mancini

sommario

pag 1

La nostra missione

pag 2

L'Assemblea generale

pag 3

L'attività del Centro
Trasfusionale

pag 4

Le onorificenze ai soci

pag 5

Bilancio 2003
Ringraziamenti

pag 6

Vita sociale

L'ASSEMBLEA GENERALE 15 MAGGIO 2004

Abbiamo voluto iniziare l'Assemblea generale con un simbolico abbraccio fra tutti i donatori, raccogliendoci numerosi nella Chiesa Parrocchiale di Domagnano per una Santa Messa in memoria dei soci defunti. Il clima della celebrazione e le parole di Don Pico hanno aperto nell'animo di ciascuno l'orizzonte più vero e sentito del nostro ritrovarci. Terminato il rito religioso, lo spazio dei saluti si è fatto cordiale e manifesto nella colazione che era stata allestita per noi presso il Bar della Casa del Castello.

E così rinfrancati nello spirito e nel corpo, puntuale, l'Assemblea generale è stata aperta dal Presidente e dagli interventi degli ospiti: il Segretario di Stato per la Sanità Dott. Massimo Roberto Rossini, il Presidente dell'AVIS della regione Marche, Enrico Morli, accompagnato dagli amici e collaboratori Giuliano Maiolatesi e Daniele Peramezza. Hanno inviato un gradito messaggio, nella impossibilità a presenziare, il Dott. Luigi Librandi, Presidente dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e gli amici Mario Piani e Francesco Picardi del Centro Trasfusionale di Urbino. La relazione del Presidente ha ripercorso l'attività degli ultimi tre anni: quanto realizzato, gli impegni in corso di realizzazione e gli obiettivi futuri. Il traguardo consolidato dell'autosufficienza e una vita associativa ricca di iniziative, la sigla della convenzione con le autorità sanitarie del nostro Paese, la realizzazione del sito internet, la pubblicazione puntuale del Notiziario del Donatore, hanno costituito, nelle parole del Presidente, gli elementi di legittima e condivisa soddisfazione. La mancata realizzazione degli impegni per l'apertura di una sede all'interno dell'Ospedale dovrà invece suggerire uno sforzo maggiore da parte di tutti e, in primis, da parte delle pubbliche autorità che in tal senso sono impegnate.

La prospettiva di un rafforzamento organizzativo, di una sempre maggiore partecipazione alla vita della FICODS, l'avvio di progetti di cooperazione con realtà esterne, saranno infine il compito per l'immediato futuro.

Alle parole del Presidente hanno poi fatto eco le espressioni commosse, ricche di ricordi e di calore, del Prof. Giampaolo Rolli e del Prof. Giuseppe Rossi. Dal nostro Prof. Rossi abbiamo accolto l'appassionata raccomandazione a proseguire nella missione dei Donatori del sangue, a continuare nella pubblicazione del Notiziario e a tenere viva la presenza nella FICODS.

I report, lusinghieri per i risultati emersi, sono stati svolti dalla Dott.ssa Maria Rosaria Menicucci per quanto riguarda l'attività sanitaria in favore dei Donatori e dal Dott. Ferruccio Casali per quanto concerne l'attività del Centro Trasfusionale.

La consegna dei diplomi e delle medaglie ai soci che si sono distinti per numero di donazioni ha costituito la sentita testimonianza dell'impegno e della generosità che anima la nostra Associazione.

La discussione sulla proposta del nuovo statuto, di cui abbiamo dato conto nell'ultimo numero del Notiziario, la sua approvazione e la elezione dei nuovi organi sociali per il triennio 2004-2007 hanno concluso la nostra Assemblea.



I NUOVI ORGANI SOCIALI DELL'AVSS PER IL TRIENNIO 2004-2007

Presidente
Paolo Mancini

Consiglio Direttivo
Giorgio Rastelli – *Vice Presidente*
Giampaolo Rolli – *Direttore Sanitario*
Pier Luigi Renzi – *Segretario*
Domenico Tomassini – *Tesoriere*
Alfonsina Vagnini
Gian Luigi Rastelli
Giuliano Guidi

Collegio dei Sindaci Revisori
Giulio Cesare Casali
Ferdinando Bollini
Giorgio Toccaceli

Collegio dei Probiviri
Luciana Bucci
Giuliano Ceccoli
Lidia Sarti

L'ATTIVITÀ DEL CENTRO TRASFUSIONALE NEL 2004

Nel corso del 2004, secondo i dati aggiornati al 30.11.04, il Centro Trasfusionale ha eseguito 997 donazioni di sangue e 44 donazioni di piastrine.

Sono state inoltre eseguite 997 procedure di separazione degli emocomponenti, da cui è stato possibile ricavare circa altre 124 unità di piastrine e circa 200 litri di plasma.

Una parte del plasma prodotto, pari a circa il 20%, è stato utilizzato come tale, mentre la parte restante è stata inviata all'industria di competenza per la lavorazione e la sua trasformazione in albumina per uso ospedaliero.

Per la validazione delle unità di sangue, piastrine e plasma prodotte, sono stati eseguiti 6.979 test di laboratorio che, unitamente alle altre attività svolte, portano il carico di lavoro complessivo del Centro Trasfusionale alla quota di oltre 27.000 prestazioni eseguite.

Al cospicuo lavoro necessario per la preparazione, la validazione e l'assegnazione delle varie unità, si devono inoltre aggiungere gli accertamenti annuali per il controllo dello stato di salute dei Donatori e per la loro idoneità, che assommano a circa 23.000 test.

Se questi numeri, per quanto scarni e sintetici, possono aiutarci a comprendere l'impegno che oggi richiede l'attività trasfusionale, ben poco possono dirci sulla complessa articolazione ed anche sulla diversificazione raggiunta da questo settore della medicina.

In questi ultimi anni l'attività del medico trasfusionista si è andata notevolmente ampliando arricchendosi di nuove competenze e di nuove responsabilità, tanto che oggi si parla giustamente di "Medicina Trasfusionale" o, in senso ancora più ampio, di "Terapia cellulare" proprio per evidenziare sia l'ampliamento degli approcci terapeutici attualmente disponibili, sia le prospettive dell'immediato futuro, in gran parte legato alle cellule staminali ed alle tecniche di coltura cellulare.

Tra i supporti terapeutici di più recente sviluppo occorre citare anche la produzione del "gel di piastrine" che merita un cenno a parte non solo per i notevoli risultati in grado di ottenere nel trattamento di alcune patologie, ma anche perché rappresenta una tecnica già applicata, sebbene a carattere "sperimentale", anche nella nostra struttura.

Il gel di piastrine è un prodotto derivato dal sangue, o più precisamente dal plasma e dalle piastrine da cui, con opportuni trattamenti, è possibile ottenere un materiale di consistenza gelatinosa che trova applicazione in diversi campi tra cui quello ortopedico ed odontoiatrico, sebbene il suo impiego più frequente sia tuttavia nelle lesioni ulcerative della cute. L'elevata concentrazione di fattori stimolanti presenti nel gel di piastrine induce, infatti, una più rapida ricostruzione del tessuto danneggiato, riuscendo talora a riparare lesioni altrimenti non recuperabili.

Nella maggior parte dei casi l'età e le condizioni dei pazienti da sottoporre a questo tipo di trattamento non consentono tuttavia di prelevare loro il sangue necessario per l'allestimento del gel di piastrine.

Sono state pertanto elaborate procedure per utilizzare plasma e piastrine da donazione; ciò anche in conformità alle direttive del Ministero della Salute italiano che, identificando nel gel di piastrine un emocomponente a tutti gli effetti, ha giustamente attribuito ai soli Centri Trasfusionali l'allestimento del prodotto.

La produzione di gel di piastrine può dunque rappresentare un altro importante presidio terapeutico che i Donatori possono offrire ai pazienti.

Ritornando all'attività trasfusionale, il 2004 ha visto anche la ripresa della collaborazione con il Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione (CROC) della Regione Marche.

Si tratta di una collaborazione di particolare rilievo non solo perché rinasce i vincoli di amicizia e di riconoscenza con questa struttura che, nelle persone del dott. Mario Piani e del dott. Francesco Picardi, ha avuto un ruolo fondamentale nella realizzazione e nel successivo sviluppo del nostro Centro Trasfusionale, ma anche perché ci consente di usufruire di un più ampio ed articolato supporto trasfusionale, tecnico e scientifico.

Nessun Centro Trasfusionale può infatti ritenersi completamente autonomo, ma deve poter contare sul supporto e sulla possibilità di interscambio con altri Centri Trasfusionali sia per potere fare fronte ad eventuali situazioni di emergenza, sia nella normale attività quotidiana.

Per lo stesso motivo e per specifiche attività sono state sviluppate collaborazioni anche con altri centri Trasfusionali limitrofi (Pesaro ed Urbino per le Marche, Rimini e Bologna per l'Emilia e Romagna).

Attualmente la collaborazione con il Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione della Regione Marche prevede, secondo le modalità definite dall'AVSS, l'invio di unità di sangue eccedenti il nostro fabbisogno a fronte della fornitura di gruppi rari ed in particolare di unità di piastrine, il cui utilizzo è in effetti in continuo aumento.

Ciò ha portato allo sviluppo di una proficua attività di interscambio e di reciproco supporto che speriamo si possa presto ampliare anche ad altri settori, quale per esempio quello del plasma, attualmente limitato dai problemi normativi esistenti tra i due Stati.

Questa preziosa collaborazione si colloca in effetti nell'ambito del più ampio accordo di cooperazione fortemente voluto e sviluppato tra le rispettive Associazioni di Donatori decise a superare di stacco qualunque barriera che possa trapporsi al loro impegno di fratellanza e di solidarietà.

Nell'auspicare che questo importante progetto possa rapidamente completarsi in tutti i suoi aspetti, non posso che concludere questa breve panoramica confermando l'impegno e la totale disponibilità degli operatori del Centro Trasfusionale ed augurando a tutti i Donatori ed all'AVSS un felice Natale ed un nuovo anno ricco di attività e di soddisfazioni.



LE ONORIFICENZE AI SOCI

La consegna delle onorificenze ai donatori ha regalato alla nostra Assemblea Generale del 15 maggio uno dei momenti più toccanti e significativi: la presenza dei donatori più generosi e più assidui ha testimoniato a tutti l'alto valore umanitario e civico dell'essere donatore.

Le medaglie e i diplomi sono stati consegnati dal nostro Presidente Onorario Prof. Giuseppe Rossi, affiancato dal Segretario di Stato alla Sanità Dott. Massimo Roberto Rossini e dal Presidente Prof. Paolo Mancini.

Diploma con medaglia d'oro (trenta e più donazioni)

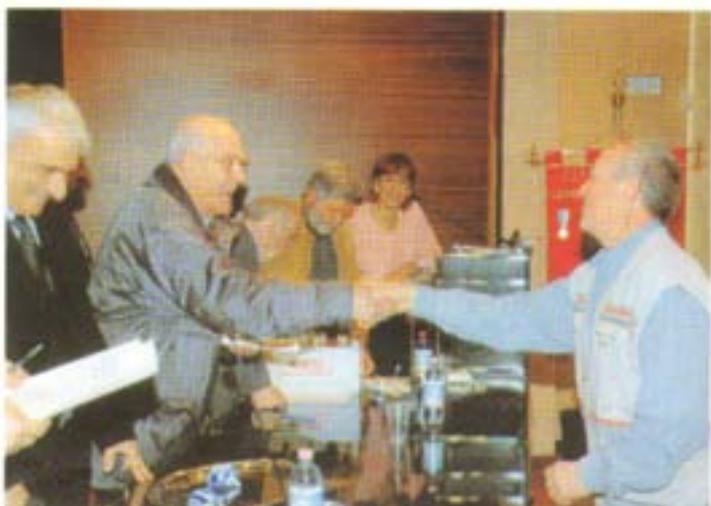
Gai Marino, Giardi Giovanni, Giardi Vincenzo, Paoloni Gian Piero, Pasquinelli Giorgio

Diploma con medaglia d'argento (da 25 a 29 donazioni)

Beccari Fernando, Benedettini Mario, Biordi Armando, Bollini Ferdinando, Bugli Maria Rosaria, Castelli Alberto, Ceccoli Tonino, Conti Gilberto, Fabbri Luciana, Leardini Fausto, Masi Marina Cecilia, Morganti Leo Marino, Pelliccioni Antonio, Valentini Gabriele

Diploma con medaglia di bronzo (da 20 a 24 donazioni)

Amici Sauro, Bacciocchi Laura, Bacciocchi Maria Rosa, Barulli Luigi, Battistini Maria Teresa, Battistini Romeo, Beccari Edio, Beccari Manlio, Beccari Mario, Beccari Pier Luigi, Benvenuti Giuliano, Berti Pier Giorgio, Bianchi Severo, Bizzocchi Pier Marino, Bollini Gabriele, Bologna Giorgio, Casadei Maria, Casadei Romano, Casali Romano, Cavalli Zannoni Tonelli Vitaliano, Ceccoli Daniele, Cesarini Secondo, Felici Maria, Francioni Luciano, Gai Giovanni, Gatti Leo, Giacobbi Luigi, Giardi Marino, Granaroli Gabriele Annunzio, Guerra Ivan, Maiani Marino, Manzaroli Cinzia, Marani Gino, Mazza Alfea, Mazza Luigi, Micheloni Federico, Montanari Giovanna Enrica, Morri Luigi, Muccioli Maurizio, Paci Otello, Pasolini Sergio, Pasquinelli Romano, Pelliccioni Alfonso, Pulsoni Franco, Rossi Giuliano, Santolini Stefano, Stefanelli Cesare, Stefanelli Italo, Stefanelli Maria, Stefanelli Marino, Taddei Gian Domenico, Vagnini Alfonsina, Valentini Corrado, Volpinari Antonio Lazzaro, Zanotti Giovanna, Zanotti Marino, Zanotti Nazzareno, Zavoli Maurizio, Zonzini Giorgio.





A. V. S. S.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI del SANGUE CONTO CONSUNTIVO 2003

U S C I T E

Assicurazioni	2.120,50
Rappresentanza	622,20
Attrezzature	1.000,00
Spese Varie	348,99
Utenze Varie	138,77
Congresso FIODS	2.247,72
Spese postali	3.077,55
Telefono	293,91
Gite	5.610,00
Tipografia	1.535,00
Spese bancarie e ritenute su inter.	186,81
Totale uscite	17.181,45
Utile di gestione	4.991,46
Totale a pareggio	22.172,91

E N T R A T E

Quote Soci Sostenitori	345,00
Contributo dello Stato	11.386,05
Contributo Fondazione San Marino	3.000,00
Contributo Banca di S. Marino	500,00
Contributo Credito Industriale Serr.	1.500,00
Contributo Banca Agricola Commerciale	500,00
Contributo della S.U.M.S.	1.500,00
Oblazioni varie	1.464,34
Contributo tre per mille anno 2001	1.461,87
Interessi	515,65
Totale entrate	22.172,91

SITUAZIONE DI CASSA

RIMANENZA 31/12/2002	33.210,55
UTILE 31/12/2003	4.991,46
RIMANENZA 31/12/2003	38.202,01

I SINDACI

Mario Mancini
Roberto...
...

II TESORIERE

...

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo di cuore per il loro generoso contributo a sostegno della nostra Associazione dei Donatori del Sangue:

Segreteria di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale
 Banca Agricola Commerciale
 Cassa di Risparmio
 Credito Industriale Sammarinese
 Ente Cassa di Faetano
 SUMS

Un grazie particolare altrettanto sentito a quanti ci hanno fatto pervenire il loro sostegno economico rimanendo nell'anonimato.

www.avss.sm

Informiamo tutti i donatori che è attivo il sito della nostra Associazione.

Su **www.avss.sm** potrete trovare la storia, lo statuto e tutte le informazioni utili per i donatori del sangue. E' inoltre possibile scaricare il modulo di iscrizione. L'indirizzo di posta elettronica è **info@avss.sm**.

Vita sociale

RUSSIA 25 GIUGNO - 2 LUGLIO E 2 - 9 LUGLIO 2004
FRIULI 15 - 17 OTTOBRE 2004

Le gite dei Donatori hanno ormai una lunga e consolidata tradizione nel nostro Paese e sicuramente costituiscono per diversi soci, ma non solo, un appuntamento atteso e ricorrente. E' bello ritrovarsi insieme per condividere tempo e amicizie alla scoperta di luoghi ricchi di storia, di arte e di cultura. Questo sentimento di partecipazione cordiale e di suggestione per la bellezza dei luoghi visitati ha caratterizzato intensamente l'intera settimana trascorsa fra San Pietroburgo e Mosca e poi il Weekend autunnale in Friuli.

Nei mesi precedenti il direttivo aveva discusso non poco sulla gita di quest'anno: gita culturale o di evasione, lontano o vicino, via terra, via mare o via cielo? Riusciremo - si chiedeva il nostro Direttivo - a non deludere le attese dopo le esperienze ottimamente riuscite degli ultimi anni? Poi la decisione: la Russia con San Pietroburgo e Mosca. Aperte le iscrizioni, non poca è stata la sorpresa nel constatare che le adesioni avevano superato di gran lunga le previsioni, così da obbligare a sdoppiare la gita in due gruppi.



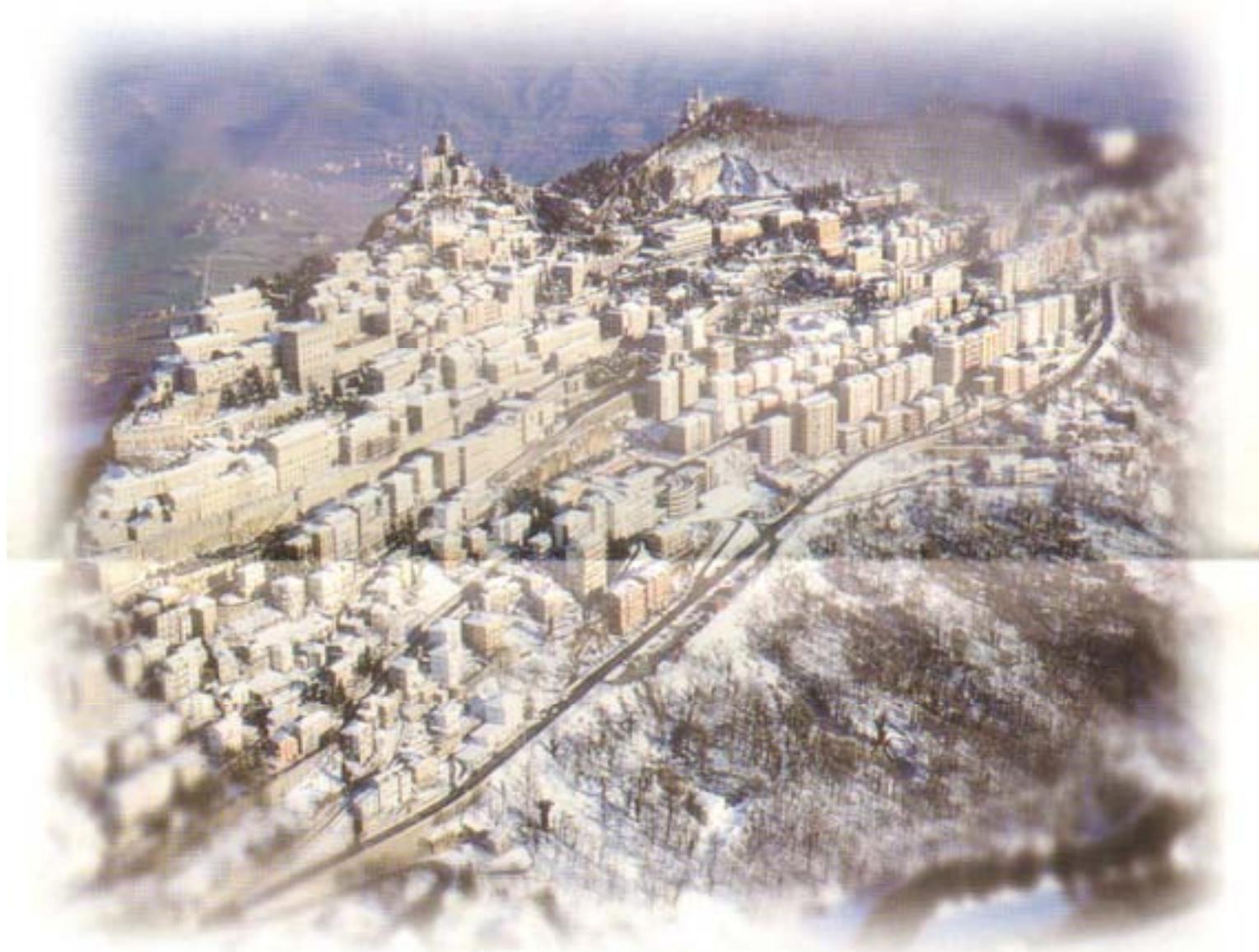
AVVISO GITA 2005 VILLAGGIO BRAVO CLUB STINTINO

Informiamo che la gita annuale per il 2005 è stata fissata per la settimana dal 25 giugno al 2 luglio, a Stintino, in Sardegna. Saremo ospiti del villaggio Bravo Club, con la formula già sperimentata in Calabria nel 2003. Il viaggio sarà in aereo da Bologna. Provvederemo presto a comunicare tutti i dettagli, le condizioni, i costi e le date per le iscrizioni; nel frattempo chi desiderasse informazioni sul villaggio e sulla località potrà consultare il sito www.bravoclub.it





Il Consiglio Direttivo porge agli associati e alla cittadinanza tutta gli auguri di Felice Anno Nuovo



Questa pubblicazione
è stata realizzata
grazie al contributo

di  **WONDERFOOD** s.p.a.

distributore dei prodotti
Eukanuba 
e **IAMS** 

Notiziario del Donatore di Sangue

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE

Direzione - Redazione - Amministrazione:

Vicolo del Macello, 7 - Città di San Marino - c.p.36 - 47899 Serravalle - (Repubblica di San Marino)

Anno XLVI - Numero 35 - San Marino - 21 Dicembre 2004

Spazio in omaggio presso
Aut. Titolo. Circolare PPTT
della Repubblica di
San Marino
n.37 del 20/04/04

